

Prot. n. 332687/2023



Annullamento della comunicazione di ripartizione in dieci rate annuali dei crediti residui derivanti dalla cessione o dallo sconto in fattura relativi alle detrazioni spettanti per taluni interventi edilizi ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176 – Annullamento dell'opzione per l'utilizzo in compensazione tramite modello F24 dei crediti tracciabili

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento

Dispone

1. Annullamento della comunicazione di ripartizione in dieci rate annuali dei crediti residui

- 1.1 La comunicazione di ripartizione in dieci rate annuali dei crediti residui derivanti dalla cessione o dallo sconto in fattura, effettuata ai sensi del [provvedimento del Direttore della medesima Agenzia prot. n. 132123 del 18 aprile 2023](#), può essere annullata su richiesta del titolare dei crediti.
- 1.2 La richiesta di annullamento deve essere effettuata tramite il servizio web disponibile nell'area riservata del sito internet dell'Agenzia delle entrate, denominato "Piattaforma cessione crediti", direttamente da parte del fornitore o del cessionario titolare dei crediti, o avvalendosi di un intermediario di cui all'articolo 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, con delega alla consultazione del Cassetto fiscale del titolare dei crediti, ai sensi del provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate prot. n. 92558 del 29 luglio 2013.
- 1.3 Con avviso pubblicato sul sito dell'Agenzia delle entrate sarà resa nota la data di attivazione della funzionalità della "Piattaforma cessione crediti" che consentirà l'invio della richiesta di

annullamento di cui al punto 1.2.

1.4 Fino all’attivazione delle funzionalità della “Piattaforma cessione crediti”, la richiesta di cui al punto 1.2 deve essere effettuata tramite il modello denominato “*Richiesta di annullamento della ripartizione in dieci rate annuali dei crediti residui*”, allegato al presente provvedimento, compilato e sottoscritto digitalmente o con firma autografa dal titolare del credito. In caso di firma autografa deve essere allegata copia del documento di identità. Il modello deve essere trasmesso tramite posta elettronica certificata all’indirizzo annullamentoaccettazionecrediti@pec.agenziaentrate.it. L’esito della richiesta viene fornito entro 30 giorni.

1.5 L’accoglimento della richiesta di annullamento determina:

- a) la riduzione dell’ammontare dei crediti fruibili risultante dalla ripartizione in dieci rate. Pertanto, l’intera richiesta viene respinta se non sono disponibili crediti sufficienti per assorbire la riduzione;
- b) il ripristino dell’ammontare della rata del credito originario, a cui saranno attribuiti il codice tributo, l’anno di riferimento e la scadenza che aveva prima della ripartizione in dieci rate.

2. *Annullamento dell’opzione per l’utilizzo in compensazione tramite modello F24 dei crediti tracciabili*

2.1 I cessionari dei crediti di imposta a cui è attribuito un codice identificativo univoco (c.d. crediti tracciabili), di cui ai provvedimenti del Direttore dell’Agenzia delle entrate prot. n. 35873 del 3 febbraio 2022 e [prot. n. 253445 del 30 giugno 2022](#), che hanno optato per la fruizione in compensazione del credito ai sensi dell’articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997, possono chiedere l’annullamento di tale opzione per l’intero importo di una o più rate.

2.2 La richiesta deve essere effettuata tramite la “Piattaforma cessione crediti” di cui al punto 1.2 direttamente da parte del fornitore o del cessionario titolare dei crediti, utilizzando l’apposita funzionalità che sarà disponibile a decorrere dal 5 ottobre 2023.

2.3 L’accoglimento della richiesta di annullamento determina la riduzione dell’ammontare dei

crediti fruibili per i quali era stata comunicata l'opzione per l'utilizzo tramite modello F24, con la conseguente riattivazione della facoltà di cessione delle relative rate. Pertanto, la richiesta verrà respinta limitatamente alle rate per le quali non risulti disponibile un credito fruibile sufficiente per lo stesso codice tributo e anno di riferimento.

3. *Trattamento dei dati*

- 3.1 La base giuridica del trattamento dei dati personali – prevista dagli articoli 6, par. 3, lett. b), del Regolamento (UE) n. 2016/679 e 2-ter del Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 – è individuata nell'articolo 9, comma 4, del decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176, il quale prevede che, per taluni interventi edilizi, in deroga all'articolo 121, comma 3, terzo periodo, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, i crediti d'imposta derivanti dalle comunicazioni di cessione o di sconto in fattura inviate all'Agenzia delle entrate entro il 31 marzo 2023 possono essere fruiti in dieci rate annuali in luogo dell'originaria rateazione, previo invio di una comunicazione all'Agenzia delle entrate da parte del fornitore o del cessionario. Al fine di rimuovere gli effetti di eventuali comunicazioni errate, il presente provvedimento consente al fornitore o cessionario di chiedere l'annullamento delle comunicazioni stesse.
- 3.2 I provvedimenti del Direttore dell'Agenzia delle entrate prot. n. 35873 del 3 febbraio 2022 e [prot. n. 253445 del 30 giugno 2022](#) prevedono che il cessionario opti espressamente per l'utilizzo in compensazione dei crediti tracciabili tramite modello F24. Al fine di rimuovere gli effetti di eventuali opzioni errate, il presente provvedimento consente di richiedere l'annullamento delle opzioni stesse.
- 3.3 L'Agenzia delle entrate assume il ruolo di Titolare del trattamento dei dati in relazione all'intero processo rappresentato nel presente provvedimento. L'Agenzia delle entrate si avvale, inoltre, del partner tecnologico Sogei S.p.A., al quale è affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe tributaria, designato per questo Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) n. 2016/679.
- 3.4 I dati oggetto del trattamento sono rappresentati dai codici fiscali del cessionario o del fornitore titolare dei crediti e dell'eventuale diverso soggetto che effettua la comunicazione

(es. intermediario) e dai dati contabili relativi al credito d'imposta.

- 3.5 I dati trattati e memorizzati dall'Agenzia delle entrate nelle varie fasi del processo rappresentano il set informativo minimo per la corretta individuazione della rata di credito da ripristinare, nel caso di cui al punto 1, o dell'opzione per l'utilizzo in compensazione da annullare, nel caso di cui al punto 2.
- 3.6 Nel rispetto del principio della limitazione della conservazione (articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento (UE) 2016/679), l'Agenzia delle entrate conserva i dati oggetto del trattamento per il tempo necessario per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali.
- 3.7 Nel rispetto del principio di integrità e riservatezza (articolo 5, par. 1, lett. f), del Regolamento (UE) 2016/679), che prevede che i dati siano trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza tesa ad evitare trattamenti non autorizzati o illeciti, è stato disposto che la trasmissione delle richieste di annullamento di cui ai punti 1 e 2 venga effettuata utilizzando il servizio web disponibile nell'area riservata del sito internet della medesima Agenzia (denominato "Piattaforma cessione crediti"), direttamente da parte del cessionario o del fornitore, oppure, per la sola ipotesi di cui al punto 1, avvalendosi di un intermediario di cui all'articolo 3, comma 3, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, delegato alla consultazione del Cassetto fiscale ai sensi del provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate prot. n. 92558 del 29 luglio 2013. Fino all'attivazione della funzionalità della predetta "Piattaforma" di cui al punto 1.2, la trasmissione della richiesta di annullamento di cui al punto 1 avviene tramite posta elettronica certificata.
- 3.8 L'informativa sul trattamento dei dati personali e sull'esercizio dei diritti da parte degli interessati viene pubblicata nell'area riservata del sito internet dell'Agenzia delle entrate e in particolare nella pagina di accesso al servizio web denominato "Piattaforma cessione crediti".
- 3.9 Sul trattamento dei dati personali relativo alla richiesta di annullamento della comunicazione di fruizione dei crediti in dieci rate annuali e dell'opzione per l'utilizzo in compensazione tramite modello F24 dei crediti tracciabili, è stata eseguita la valutazione d'impatto sulla protezione dati ai sensi dell'articolo 35 del Regolamento (UE) 2016/679.

Motivazioni

Il [provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate prot. n. 132123 del 18 aprile 2023](#) ha disciplinato le modalità con cui i fornitori e i cessionari devono comunicare la ripartizione in dieci rate annuali dei crediti d'imposta derivanti dalle comunicazioni di cessione o di sconto in fattura inviate all'Agenzia stessa entro il 31 marzo 2023 e non ancora utilizzati, come disposto dall'articolo 9, comma 4, del decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176.

Il provvedimento del Direttore dell'Agenzia prot. n. 35873 del 3 febbraio 2022, come modificato dal successivo [provvedimento prot. n. 253445 del 30 giugno 2022](#), ha previsto l'obbligo di comunicare l'opzione per la fruizione in compensazione dei crediti tracciabili ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997, in luogo dell'ulteriore cessione dei crediti stessi.

Considerate le richieste pervenute dai fornitori e cessionari, titolari dei crediti, che hanno erroneamente effettuato le suddette comunicazioni, al fine di consentire a tali soggetti di rimuoverne gli effetti, con il presente provvedimento sono definite le modalità per richiedere l'annullamento delle comunicazioni di cui trattasi.

Attribuzioni del Direttore dell'Agenzia delle entrate

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, (art. 57; art. 62; art. 66; art. 67, comma 1; art. 68, comma 1; art. 71, comma 3, lettera a); art. 73, comma 4);

Statuto dell'Agenzia delle entrate, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001 (art. 5, comma 1; art. 6, comma 1);

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 36 del 13 febbraio 2001 (art. 2, comma 1);

Decreto del Ministro delle finanze 28 dicembre 2000, concernente disposizioni recanti le modalità di avvio delle Agenzie fiscali e l'istituzione del ruolo speciale provvisorio del personale dell'Amministrazione finanziaria a norma degli articoli 73 e 74 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

Disciplina normativa di riferimento

Articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241;

Articolo 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322;

Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate prot. n. 92558 del 29 luglio 2013;

Regolamento (UE) 2016/679;

Articolo 16, commi da 1-*bis* a 1-*septies*, del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63;

Articoli 119, 119-*bis* e 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34;

Provvedimento del Direttore dell'Agenzia prot. n. 35873 del 3 febbraio 2022;

[Provvedimento del Direttore dell'Agenzia prot. n. 253445 del 30 giugno 2022;](#)

[Articolo 9, comma 4, del decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176;](#)

[Articolo 2, comma 3-*quinqies*, del decreto-legge 16 febbraio 2023, n. 11;](#)

[Provvedimento del Direttore dell'Agenzia prot. n. 132123 del 18 aprile 2023.](#)

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Agenzia delle entrate tiene luogo della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, ai sensi dell'art. 1, comma 361, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Roma, 22 settembre 2023

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA
Ernesto Maria Ruffini
firmato digitalmente

RICHIESTA DI ANNULLAMENTO DELLA RIPARTIZIONE IN DIECI RATE ANNUALI DEI CREDITI RESIDUI

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Con questa informativa l'Agenzia delle Entrate spiega come tratta i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato ai sensi del Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del d.lgs. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal d.lgs. 101/2018.

Finalità del trattamento	I dati forniti con questo modello verranno trattati dall'Agenzia delle Entrate per le attività connesse alla richiesta di annullamento della ripartizione in dieci anni delle rate dei crediti relativi alle detrazioni per alcuni interventi edilizi.
Conferimento dei dati	I dati richiesti devono essere forniti obbligatoriamente al fine di potersi avvalere della facoltà di richiedere l'annullamento della ripartizione in dieci anni delle rate dei crediti relativi ai bonus edilizi. L'indicazione del numero di telefono e dell'indirizzo di posta elettronica è facoltativa e tali recapiti saranno utilizzati per comunicazioni relative alla gestione della presente richiesta. L'omissione e/o l'indicazione non veritiera di dati può far incorrere in sanzioni amministrative o, in alcuni casi, penali.
Base giuridica	L'articolo 9, comma 4, del decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176, prevede che, per gli interventi di cui agli articoli 119 e 119-ter del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, e all'articolo 16, commi da 1-bis a 1-septies, del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, in deroga all'articolo 121, comma 3, terzo periodo, del predetto decreto-legge n. 34 del 2020, i crediti d'imposta derivanti dalle comunicazioni di cessione o di sconto in fattura inviate all'Agenzia delle entrate entro il 31 marzo 2023 e non ancora utilizzati possono essere fruiti in dieci rate annuali di pari importo, in luogo dell'originaria rateazione prevista per i predetti crediti, previo invio di una comunicazione all'Agenzia delle entrate da parte del fornitore o del cessionario, da effettuarsi in via telematica, anche avvalendosi dei soggetti di cui all'articolo 3, comma 3, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322. La stessa norma prevede che le modalità attuative della misura siano definite con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate. Il provvedimento direttoriale prot. n. 132123 del 18 aprile 2023 prevede che il fornitore o il cessionario titolare dei crediti comunica all'Agenzia delle entrate la tipologia di credito, la rata annuale da ripartire nei successivi dieci anni e il relativo importo. La comunicazione è inviata tramite il servizio web disponibile nell'area riservata del sito internet dell'Agenzia delle entrate, denominato "Piattaforma cessione crediti". Il presente modello deve essere utilizzato per richiedere all'Agenzia delle Entrate l'annullamento della ripartizione in dieci rate annuali delle rate dei crediti residui, e deve essere inviato tramite posta elettronica certificata. I dati personali indicati in questo modello sono dunque trattati dall'Agenzia delle Entrate nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6 § 1, lett. e) del Regolamento (UE) 2016/679).
Periodo di conservazione dei dati	Il dati saranno conservati per il tempo correlato alle predette finalità ovvero entro il maggior termine per la definizione di eventuali procedimenti giurisdizionali o per rispondere a richieste da parte dell'Autorità giudiziaria.
Categorie di destinatari dei dati personali	I suoi dati personali saranno trattati dai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili, ovvero dalle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del Titolare, o del Responsabile. Al di fuori di queste ipotesi, i suoi dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, tuttavia se necessario potranno essere comunicati: • ai soggetti cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità giudiziaria; • ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela dell'Agenzia in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.
Modalità del trattamento	I dati personali saranno trattati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. L'Agenzia delle entrate attua idonee misure per garantire che i dati forniti vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti; l'Agenzia delle entrate impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo. Il modello può essere presentato da un soggetto delegato, che tratterà i dati esclusivamente per le finalità di presentazione del modello all'Agenzia delle entrate. Per la sola attività di trasmissione il soggetto delegato assume la qualifica di titolare del trattamento quando i dati entrano nella sua disponibilità e sotto il suo diretto controllo.
Titolare del trattamento	Titolare del trattamento dei dati personali è l'Agenzia delle Entrate, con sede in Roma, via Giorgione n. 106 – 00147.
Responsabile del trattamento	L'Agenzia delle Entrate si avvale di Sogei Spa, in qualità di partner tecnologico al quale è affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe tributaria, designata per questo Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679.
Responsabile della Protezione dei Dati	Il dato di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati dell'Agenzia delle Entrate è: entrate.dpo@agenziaentrate.it
Diritti dell'interessato	L'interessato ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati forniti anche attraverso la consultazione della propria area riservata del sito web dell'Agenzia delle entrate. Ha inoltre il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti e di esercitare ogni altro diritto ai sensi degli articoli da 18 a 22 del Regolamento laddove applicabili. Tali diritti possono essere esercitati con richiesta indirizzata a: Agenzia delle entrate, Via Giorgione n. 106 - 00147 Roma – indirizzo di posta elettronica: entrate.updp@agenziaentrate.it Qualora l'interessato ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento e al d.lgs. 196/2003, potrà rivolgersi al Garante per la Protezione dei dati Personali, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento. Ulteriori informazioni in ordine ai suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.

La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati.

RICHIESTA DI ANNULLAMENTO DELLA RIPARTIZIONE IN DIECI RATE ANNUALI DEI CREDITI RESIDUI

DATI DEL TITOLARE DEL CREDITO RIPARTITO IN DIECI RATE ANNUALI

Si richiede l'annullamento della ripartizione in dieci rate annuali dei crediti indicati nella tabella seguente, con conseguente riduzione dei crediti compensabili della tipologia identificata dal codice tributo e dall'anno della rata e ripristino dei crediti originari.

Cognome e nome (o denominazione)

Codice fiscale

Comune (o Stato estero) di nascita

Provincia

Data di nascita

giorno

mese

anno

E-mail

Telefono

DATI DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DEL TITOLARE DEL CREDITO RIPARTITO IN DIECI RATE ANNUALI

Cognome e nome (o denominazione)

Codice fiscale

Comune (o Stato estero) di nascita

Provincia

Data di nascita

giorno

mese

anno

Elenco delle operazioni di ripartizione in dieci rate annuali dei crediti di cui si richiede l'annullamento

Data e ora dell'operazione da annullare	Importo complessivo del credito	Crediti da ridurre			Crediti da ripristinare	
		Codice tributo	Anno prima rata	Anno ultima rata	Codice tributo	Anno rata

Firma del titolare del credito
o del suo rappresentante

RICHIESTA DI ANNULLAMENTO DELLA RIPARTIZIONE IN DIECI RATE ANNUALI DEI CREDITI RESIDUI

(art. 9, comma 4, decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176)

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Premessa

L'articolo 9, comma 4, del decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176, prevede che per gli interventi di cui:

- agli articoli 119 (c.d. Superbonus) e 119-ter (interventi finalizzati al superamento e all'eliminazione di barriere architettoniche) del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34;
- all'articolo 16, commi da 1-bis a 1-septies, del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63 (c.d. Sismabonus),

in deroga all'articolo 121, comma 3, terzo periodo, del predetto decreto-legge n. 34 del 2020, i crediti d'imposta derivanti dalle comunicazioni di cessione o di sconto in fattura inviate all'Agenzia delle entrate entro il 31 marzo 2023 e non ancora utilizzati possono essere fruiti in dieci rate annuali di pari importo, in luogo dell'originaria rateazione prevista per i predetti crediti, previo invio di una comunicazione all'Agenzia delle entrate da parte del fornitore o del cessionario, da effettuarsi in via telematica, anche avvalendosi dei soggetti previsti dall'articolo 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322.

Per beneficiare delle citate disposizioni, il fornitore o il cessionario titolare dei crediti comunica all'Agenzia delle entrate la tipologia di credito, la rata annuale da ripartire nei successivi dieci anni e il relativo importo tramite il servizio web disponibile nell'area riservata del sito internet dell'Agenzia delle entrate, denominato "Piattaforma cessione crediti".

L'accoglimento della richiesta di annullamento determina:

- a) la riduzione dell'ammontare dei crediti fruibili risultante dalla ripartizione in dieci rate. Pertanto, l'intera richiesta viene respinta se non sono disponibili crediti sufficienti per assorbire la riduzione;
- b) il ripristino dell'ammontare della rata del credito originario, a cui sarà attribuito il codice tributo, l'anno di riferimento e la scadenza che aveva prima della ripartizione in dieci rate.

Come si presenta

Il modello deve essere trasmesso tramite posta elettronica certificata all'indirizzo annullamentoaccettazionecrediti@pec.agenziaentrate.it. Nell'oggetto della PEC deve essere inserita l'indicazione "RICHIESTA DI ANNULLAMENTO DELLA RIPARTIZIONE IN DIECI RATE DEI CREDITI RESIDUI". Con avviso pubblicato sul sito dell'Agenzia delle entrate sarà resa nota la data di attivazione della funzionalità della "Piattaforma cessione crediti" che consentirà l'invio telematico della richiesta di annullamento, in sostituzione dell'invio del modello tramite posta elettronica certificata.

Dove trovare il modello

Il modello e le relative istruzioni sono reperibili sul sito internet www.agenziaentrate.gov.it.

Dati del titolare del credito ripartito in dieci rate annuali

Nei campi relativi ai "Dati del titolare del credito ripartito in dieci rate annuali" indicare i dati del soggetto titolare dei crediti.

Si suggerisce di indicare anche un recapito telefonico e/o un indirizzo di posta elettronica per ricevere le comunicazioni relative alla gestione della presente richiesta.

Dati del rappresentante legale del titolare del credito ripartito in dieci rate annuali

I campi relativi ai "Dati del rappresentante legale del titolare del credito ripartito in dieci rate annuali" devono essere compilati se il titolare del credito è un soggetto diverso da persona fisica o se la richiesta di annullamento viene sottoscritta da un soggetto diverso dal titolare del credito (ad esempio in caso di rappresentante legale, rappresentante di minore, inabilitato o interdetto).

Elenco delle operazioni di ripartizione in dieci rate annuali dei crediti di cui si richiede l'annullamento

Nel campo "Data e ora dell'operazione da annullare" occorre indicare la data e l'ora, risultanti dalla "Piattaforma cessione crediti" (funzione "Ulteriore rateazione" ➡ "Interrogazione comunicazioni ulteriore rateazione"), in cui è stata comunicata la ripartizione dei crediti residui in dieci rate annuali che si intende annullare.

Nel campo "Importo complessivo del credito" va indicato l'importo complessivo del credito originario per il quale era stata comunicata la ripartizione in dieci rate annuali che si intende annullare.

Nel campo "Crediti da ridurre" devono essere indicati il codice tributo delle nuove rate e il primo e l'ultimo anno di riferimento.

Nel campo "Crediti da ripristinare" devono essere indicati il codice tributo e l'anno di riferimento della rata originaria, che si intende ripristinare.

Sottoscrizione

La richiesta può essere sottoscritta con firma digitale o autografa; in caso di firma autografa, al modello deve essere allegata copia del documento d'identità del sottoscrittore.